

Laboratorio area antropologica

La scuola come sistema formativo che interagisce con altri sistemi



“*In primo luogo, la scuola stessa deve essere una vita di comunità in tutto quello che implica questo concetto: le percezioni e gli interessi sociali possono essere sviluppati solo in un ambiente realmente sociale, dove vi sia uno scambio nella costruzione di un’esperienza comune*”

(J Dewey, Democrazia e educazione)

“la scuola è il messaggio” (parafrasando McLuhan)

la scuola come contesto di appartenenza
(comunità, simboli, riti, feste, celebrazioni)

esempio di comunità democratica

(decisioni partecipate, esplorazione forme nuove di partecipazione...)

luogo di impegno sociale

(progetti territoriali, ricerca di alleanze interistituzionali, accordi di programma...)

negoziazione (patti di corresponsabilità con le famiglie,
con associazioni del territorio)

comunità educante e autoeducante

“Il contagio che emana dagli insegnanti...tende a diffondersi”

(E. Canetti, La lingua salvata)

I ragazzi “non cercano persone senza difetti, hanno bisogno di persone ricche di passione, capaci di relazione, degli adulti ‘colorati’ che scommettono su di loro”

(Don L.Ciotti, 2006.)

Autovalutazione (l’insegnante si interroga secondo parametri quali: trasparenza, giustizia, coerenza, capacità empatica, attenzione ai bisogni formativi dei singoli...)

La testimonianza della passione civile (riaccendere il senso dell’impegno civico)

Corresponsabilità educativa (interrogare le discipline per coglierne la valenza civico- sociale e formativa; partecipare a progetti di ricerca-azione)

Spazi e tempi dedicati

“Gli argomenti freddi possono determinare le opinioni, ma non le azioni; essi ci fanno credere ma non agire; si dimostra quello che bisogna pensare, ma non quello che bisogna fare”

(Rousseau, Emilio)

Coinvolgimento emotivo

Vissuto

Contestualizzazione, attualizzazione,
contaminazione

Metodi narrativi (autobiografie, biografie, i racconti territoriali, interviste narrative, scrittura collettiva, film, testi teatrali, la ricerca di risposte nei testi letterari...)

Metodi cooperativi (attività corali, giochi di squadra, lavori di gruppo...)

Discussione argomentata, dialogo filosofico

Problem solving (esercizio del pensiero critico e costruttivo)

Metodi dialogici

Esplorazione del territorio

Dal Programma al curricolo:

insegnanti coelaboratori, protagonisti e responsabili delle scelte didattiche

valorizzazione e responsabilizzazione della professionalità docente

riconoscimento della libertà culturale del docente nella dimensione sociale e condivisa delle scelte

curricolo come ricerca e costruzione continua

Comunità e ambiente di apprendimento

Dalle indicazioni vengono alcune impostazioni metodologiche:

*Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diano origine a discriminazioni*

Favorire l'esplorazione e la ricerca

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

Realizzare percorsi in forma di laboratorio

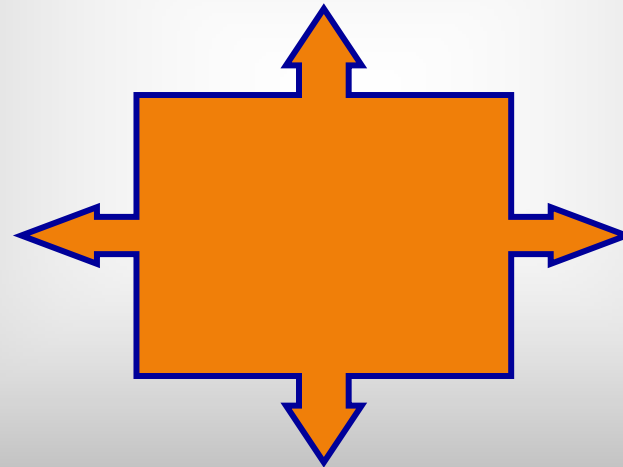
LA DIDATTICA SPECIALE

LE 4 COORDINATE

Riconoscimento di bisogni

Collaborazione tra
compagni di
classe

Progettualità
individualizzata



Efficacia relazionale e cognitiva
L'alunno si deve «fidare»

IDENTITÀ

AUTONOMIA

COMPETENZE

CITTADINANZA

- ***Una scuola ambiente educativo***
- ***Una scuola “sistema di aiuto” per il bambino***
- ***Una scuola fatta di relazioni***
- ***Una scuola come servizio***

... SVILUPPARE L' IDENTITA' ...

*... " IMPARARE A STARE BENE E A SENTIRSI SICURI
NELL'AFFRONTARE NUOVE ESPERIENZE IN UN AMBIENTE
SOCIALE ALLARGATO" ...*

*favorire lo sviluppo armonico ed integrale della personalità e promuovere
la qualità della vita*

*... l'imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti avviene in una
dimensione sociale ...*

... SVILUPPARE L'AUTONOMIA ...

COME ACQUISIZIONE DI CAPACITÀ PER:

- ... conoscere e governare IL PROPRIO CORPO " ...
- ... PARTECIPARE
- ... AVER FIDUCIA DI SÉ E DEGLI ALTRI ...
- ... agire senza SCORAGGIARSI ...
- ... provare piacere nel fare, nel fare da sé
-Imparare a fare richieste/a chiedere aiuto
- ... ESPRIMERE SENTIMENTI ED EMOZIONI ...
- ... ESPLORARE LA REALTÀ
-Comprendere regole di convivenza
- ... assumere atteggiamenti responsabili
-Motivare le proprie posizioni/opinioni

... SVILUPPARE LA COMPETENZA ...

Imparare a formulare domande, tenendo conto del contesto e dell'interlocutore

Riconoscere significati, imparare a costruire significati nuovi, più ampi

Imparare a osservare in modo ordinato e finalizzato

descrivere

raccontare

confrontarsi con gli altri, pari e adulti, mediante il linguaggio verbale e non

Orientarsi nell'ambiente di vita e scolastico

... SVILUPPARE IL SENSO DELLA CITTADINANZA come ...

Scoprire se stessi e gli altri

Riconoscere diritti e doveri...

Riconoscere contrasti e imparare a gestirli

Riconoscere regole (importanza, condivisione)

attraverso

relazioni, dialogo, espressione del proprio pensiero e attenzione a quello altrui..

I Campi di esperienza

- IL SÉ E L'ALTRO
(LE GRANDI DOMANDE, IL SENSO MORALE, IL VIVERE INSIEME)

- IL CORPO IN MOVIMENTO
(IDENTITÀ, AUTONOMIA, SALUTE)

- LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE
(GESTUALITÀ, ARTE, MUSICA, MULTIMEDIALITÀ)

- I DISCORSI E LE PAROLE
(COMUNICAZIONE, LINGUA E CULTURA)

- LA CONOSCENZA DEL MONDO
(ORDINE, MISURA, SPAZIO, TEMPO, NATURA)

- IL SÉ E L'ALTRO
(LE GRANDI DOMANDE, IL SENSO MORALE, IL VIVERE INSIEME)

- IL CORPO IN MOVIMENTO
(IDENTITÀ, AUTONOMIA, SALUTE)

- LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE
(GESTUALITÀ, ARTE, MUSICA, MULTIMEDIALITÀ)

- I DISCORSI E LE PAROLE
(COMUNICAZIONE, LINGUA E CULTURA)

- LA CONOSCENZA DEL MONDO
(ORDINE, MISURA, SPAZIO, TEMPO, NATURA)

Dai traguardi formativi al
percorso **ARTICOLATO E DECLINATO**

IN

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

AZIONI PER IL BAMBINO ...



valorizzare i diversi
patrimoni espressivi e
comunicativi personali

IL RUOLO DELL'ESPERIENZA

Orientamento

comprensione del sé e della realtà

lettura e gestione delle emozioni

sviluppo senso di responsabilità

sviluppo relazioni positiva

sviluppo dell'identità di genere

fruizione critica de messaggi

coltivazione del pensiero divergente

L'esperienza viene valorizzata mediante esplorazione, relazione tra pari, la natura, l'arte, il territorio

Essa viene rielaborata in modo individuale e collettiva mediante attività prevalentemente ludiche

La dimensione culturale del curricolo

FINALITA'

**LO SVILUPPO
INFANTILE**

**SISTEMI SIMBOLICO
CULTURALI**

ESPERIENZA

**CARATTERIZZAZIONI
METODOLOGICHE**

gioco

relazione

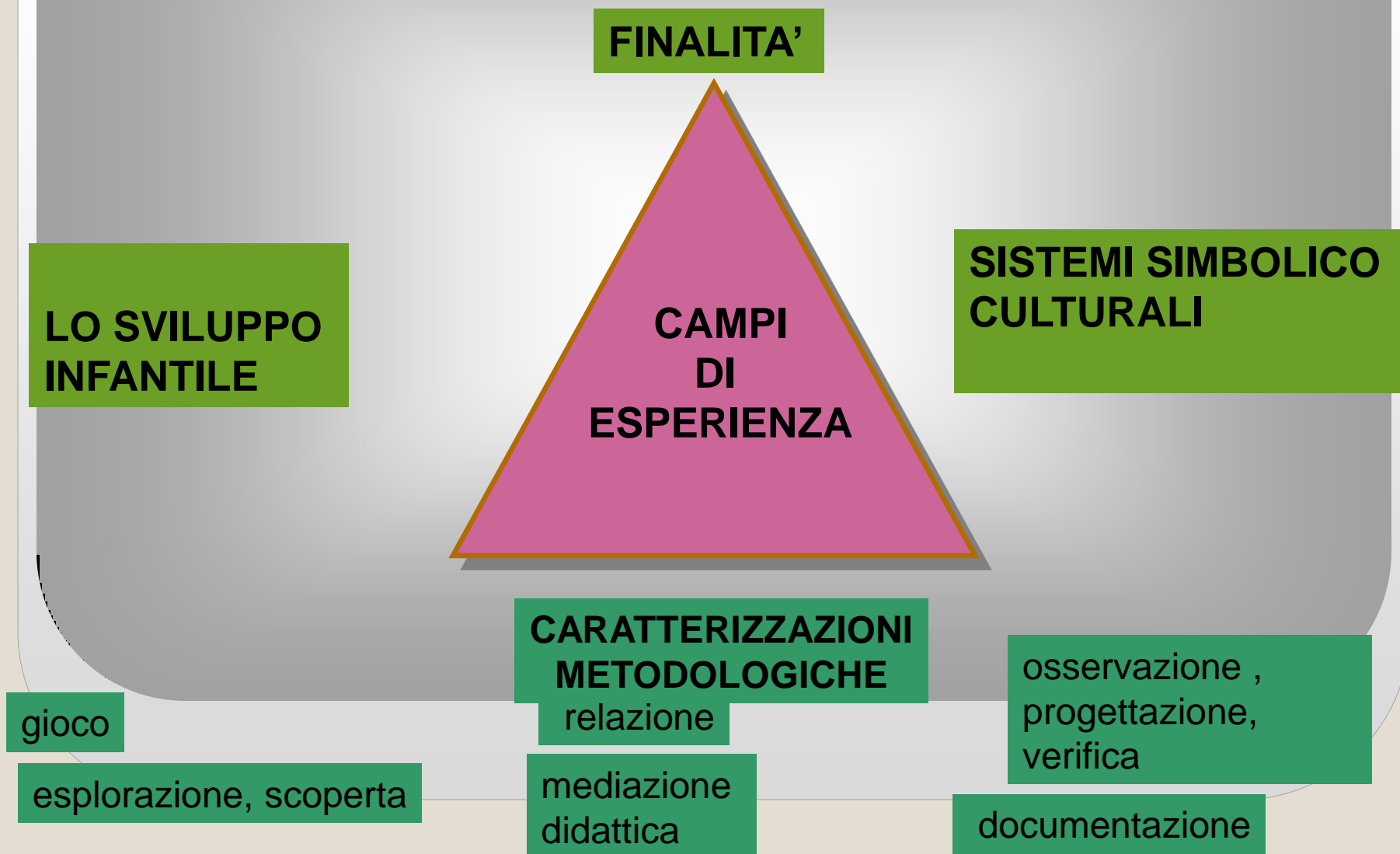
osservazione ,
progettazione,
verifica

esplorazione, scoperta

mediazione
didattica

documentazione

La dimensione culturale del curricolo



FINALITA'

**LO SVILUPPO
INFANTILE**

**SISTEMI SIMBOLICO
CULTURALI**

**CAMPI
DI
ESPERIENZA**

**CARATTERIZZAZIONI
METODOLOGICHE**

gioco

relazione

osservazione ,
progettazione,
verifica

esplorazione, scoperta

mediazione
didattica

documentazione

L'ambiente

luogo

fattore

destinatario

della formazione

Ambiente di apprendimento come curriculum implicito*

Una scuola

ambiente educativo

“sistema di aiuto”

insieme di relazioni

cura

attenzione

servizio

Una scuola come

ambiente di apprendimento

(curricolo implicito*)

- Brainstorming:
- Quali privilegiare?
- Le risposte dei partecipanti

- Arte come strategie educativa
- Ragionare con il discorso in P4C
- Educare alla cittadinanza (*cittadinanza e costituzione*)

POSSIBILI PERCORSI di integrazione

- Coerenza con indicazioni ministeriali
- Proposte inclusive
- Attività educative estese al contesto classe/scuola
- Costruzione percorsi verticali e interdisciplinari
- Conseguimento obiettivi prioritari (autonomia, socializzazione, cittadinanza attiva, atteggiamenti aperti e democratici)

Proposte che mettono al centro

***l'esperienza*, come evento educativo e formativo**

***L'attenzione*, come atteggiamento costante
dell'educatore**

***L'ambiente* come fattore di integrazione**

«Le *competenze* sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di *competenze* più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune».

le *competenze* per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire».

Competenze chiave per una cittadinanza attiva (a 16 anni)

Costruzione del sé

Imparare ad imparare

Elaborare progetti

Relazioni con gli altri

Comunicare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Rapporti con la realtà naturale e sociale

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire ed interpretare l'informazione

Declinare le «competenze» in considerazione delle difficoltà degli studenti, degli stili di apprendimento, dei bisogni, dei contesti

Diversificare gli approcci, gli stili comunicativi, le strategie didattiche

Scegliere compiti reali, verificabili, riconoscibili, trasferibili

Scandire bene le attività nel tempo/strutturare bene lo spazio (ambiente curricolo implicito)

VARIE DEFINIZIONI DI COMPETENZA: un lessico da condividere



LA COMPETENZA E' COME UN ICEBERG

L.M. SPENCER – S.M. SPENCER

LE SFACCETTATURE DELLA COMPETENZA

- ASPETTO COGNITIVO
- ASPETTO RELAZIONALE
- ASPETTO PROGETTUALE
- ASPETTO AUTOVALUTATIVO



Competenza è ...

un sapere

un sapere dotato di senso

un sapere che si alimenta nella circolarità tra azione e riflessione

un sapere condiviso da una comunità ma personalizzato

un sapere che si esprime in un'azione concreta

I modelli di progettazione didattica

